

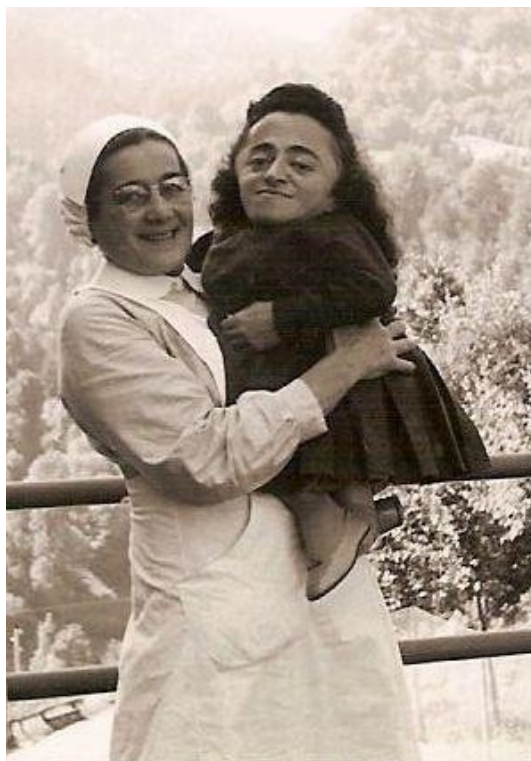
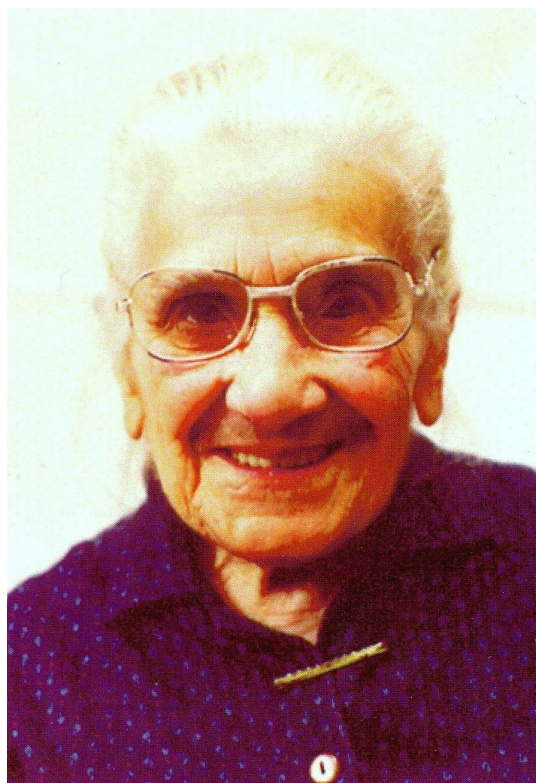
**In ricordo di Amelia Bolelli ved. Rebecchi  
Co-fondatrice del C.V.S. di Modena.**

Provo a scrivere ciò che desideravo dirti in chiesa nel giorno dell'ultimo saluto a nome di tutti, ma ti ho salutata nel silenzio assoluto perché la mia testa era un po' confusa.

Noi , fratelli e sorelle degli ammalati, simpatizzanti e volontari della sofferenza, ci siamo sentiti come smarriti, i nostri volti erano stralunati, stavamo per dire addio a quella donna che ci ha guidati per tanti anni e perché no, ci ha voluto bene come figli.

Eravamo tutti coscienti di aver perso una persona rara, un'amica, una guida certamente illuminante.

Il ricordo del tuo sorriso, il tuo sguardo benevolo che ci accarezzava ogni qual volta ci incontravamo, in special modo negli ultimi anni trascorsi presso la casa della Gioia, li teniamo stretti nei nostri cuori.



I tuoi gesti, i tuoi discorsi silenziosi, la tua espressione di dolcezza parlavano ai nostri cuori nell'assoluto silenzio.

Ci hai guidato con l'esempio, col fare, con l'agire e con realizzare ciò in cui credevi; tu, cara Amelia, col tuo fare, non seguivi le tue regole, ma applicavi l'insegnamento Evangelico.

La fede conta molto, ma senza le opere non conta abbastanza, lo ripetevi spesso per spronarci a fare, ad agire a costruire qualcosa di buono per i più deboli e per i bisognosi di aiuto.

Quante volte sei salita in corriera per andare a trovare i familiari di carcerati senza dirlo a nessuno? Tu sola lo sai! Quante volte la tua mano destra ha elargito aiuto, o meglio aiuti, senza che la sinistra venisse a conoscenza?

Forse lo sapevamo, ma tu nella coerenza Evangelica, non ne parlavi con nessuno ed è per questo che nutrivi simpatia per i pesci...

Tu hai agito sempre seguendo l'insegnamento di Cristo, e un determinato giorno della tua vita hai pensato a San Francesco – Grande Amelia, quanto sei stata grande!

Ti sei spogliata di tutto, hai donato alla Chiesa tutto ciò che possedevi senza ripensamenti, ma hai fatto in modo che il C.V.S. di Modena da te fondato insieme ad Anna Fulgida e Ada Bartolacelli potesse continuare con la sua presenza nella Diocesi di Modena per espletare il suo apostolato e le sue attività.

Non ci stancheremo mai di pensarti, ma soprattutto cercheremo di non dimenticarci dei tuoi insegnamenti.

Saremo noi tutti capaci di farlo? Tu insieme ad Anna Fulgida e Ada ci darete una mano dal mondo dei Giusti.

2 Maggio 2005

*Carmelo Ferraiù -  
Fratello degli ammalati*

